

L'Eutanasia in Olanda sarà estesa ai bambini terminali tra 1 e 12 anni

2021

di [Angelo Andrea Vegliante](#)

L'Olanda aggiorna la legge sull'[eutanasia](#) e sarà rivolta anche ai bambini. Martedì 13 ottobre 2020, infatti, il governo olandese ha trovato un accordo sull'estensione della normativa anche per i **bambini malati terminali** con età compresa tra gli uno e i 12 anni.

Eutanasia in Olanda ai bambini: com'è stata modificata la legge?

Con una lettera al Parlamento, il ministro della Salute olandese **Hugo de Jonge** ha annunciato l'aggiornamento della misura, spiegando che risparmierà ad alcuni bambini di "soffrire in modo indicibile e senza speranze" ([Il Post](#)).

Nel dettaglio, **la modifica della legge sull'eutanasia in Olanda** – che dovrebbe essere introdotta tra qualche mese – prevede che la misura sia consentita solo in caso di "malattie gravi, incurabili, mortali ed estremamente dolorose" ([Business Insider](#)). Per fare ciò, servirà il consenso dei genitori e il parere favorevole di almeno due medici. In base ad alcune ricerche, il governo stima che le nuove regole interesseranno 5/10 bambini l'anno che non presentano alcuna speranza di migliorare le proprie condizioni.

Eutanasia in Olanda: cosa dice la legge per i bambini?

In attesa dell'approvazione della nuova legge, oggi ai bambini con malattie terminali tra gli 1 e i 12 anni sono permesse due scelte: **cure palliative** per dare sollievo alla sofferenza fisica; **sospensione dell'alimentazione artificiale**.

Con questa modifica, dunque, si allarga il bacino di persone che possono richiedere l'eutanasia. Finora, infatti, l'eutanasia per bambini era permessa a ragazzi tra i 16 e i 18 anni (con il consenso degli interessati e a certe condizioni), a chi ha dai 12 ai 16 anni (dietro consenso dei ragazzi e dei genitori) e ai neo-nascituri con meno di un anno (con il consenso dei genitori).

È stato pubblicato il comunicato stampa di presentazione della relazione della **Commissione Federale di Valutazione e Controllo Eutanasia** (La Commissione) con i dati dell'eutanasia per l'anno 2019. Un'analisi dettagliata dei

dati sarà pubblicata nella relazione biennale (2018 e 2019) della Commissione, che uscirà prossimamente.

Leggero incremento delle segnalazioni

Nell'anno 2019 c'è stato un **leggero incremento del numero di segnalazioni di eutanasia** ricevute dalla Commissione: da 2.357 nel 2018 a **2.655** nel **2019** (più 11,6%). Di seguito alcuni dettagli sulla natura dei casi. **L'unico metodo accettato in Belgio è quello dell'Eutanasia.**

Lingua

Identità linguistica	Casi	%
Fiamminghi	2.053	77,3
Altri	602	22,7

Sesso

Sesso	Casi	%
Donna	1.254	47,2
Uomo	1.401	52,8

Natura della patologia

In tutto ciò, il quadro belga non si discosta da quello olandese. **Per ulteriori approfondimenti rimando al mio post dello scorso 27 aprile.**

Patologia	Casi	%
Tumore	1.659	62,5
Più patologie combinate	460	17,3
Sistema nervoso (SLA – Parkinson)	231	8,8
Cuore e polmoni (non causati da tumore)	175	6,6

Altro	81	3,0
Psichiatriche e demenza	49	1,8

Natura della sofferenza

Natura	Casi	%
Fisica e psichica	2.199	82,8
Solo fisica	341	12,8
Solo psichica	115	4,3

Età

Età	Casi	%
Minorenni	1	0,1
18-29 anni	7	0,3
30-39 anni	31	1,2
40-49 anni	65	2,4
50-59 anni	220	8,3
60-69 anni	532	20,0
70-79 anni	755	28,4
80-89 anni	739	27,8
90 anni in poi	305	11,5

Medico segnalante

Tipologia medico	Casi	%
------------------	------	---

Medico di famiglia	830	31,6
Specialista	906	34,1
LEIF/EOL (specializzati in applicazione eutanasia)	705	26,6

Status della malattia

Status	Casi	%
Terminale	2.207	83,1
Non terminale	448	16,9

Luogo del decesso

Luogo abitazione	Casi	%
Abitazione	1.164	34,8
Ospedale	1.016	38,3
Case di riposo	422	15,9
Altri	53	2,0

Nessun caso di violazione dei requisiti richiesti dalla legge era di una tale gravità chiedendo il rinvio al Pubblico Ministero.

I decessi in seguito all'eutanasia di malati psichiatrici e dementi nel 2018 erano 57 (2,4%). La diminuzione nel 2019 mostra la prudenza dei medici nell'applicazione dell'eutanasia per questa categoria di malati, segno che del pendio scivoloso non c'è l'ombra.

Eutanasia e assistenza al suicidio in Olanda: i dati del 2018

Publicato il 10 06 2019 da [Johannes Agterberg](#)

- [BLOG](#)

Recentemente le Commissioni di Controllo Eutanasia olandese (le Commissioni) hanno pubblicato il rapporto sull'attività svolta durante 2018.

Le segnalazioni ricevute dai medici sono state **6.126**, numero **leggermente inferiori** (4,4%) **a quello del 2017** (6.585), interrompendo il trend dell'incremento continuo da quando la legge è entrata in vigore.

Sono iniziate le analisi delle cause della diminuzione. Considerando l'attenzione dei media per il decesso della ragazza olandese **Noa Pothoven**, si nota che nel 2018 i casi di **eutanasia** in Olanda di **malati psichiatrici**, secondo il rapporto delle Commissioni, erano **67** (l'1%) su un totale di **6.585** segnalazioni, che costituiscono il **4%** dei decessi avvenuti in quell'anno ossia **153.328**, mentre le richieste accolte per demenza erano **166** (2,4%), di cui **164** in fase iniziale della malattia e **2** nella fase avanzata.

Ho letto il giudizio della Commissione su questi due casi. I medici hanno deciso di accogliere la richiesta alla presenza di una dichiarazione di volontà scritta, redatta dal malato quando aveva ancora la piena capacità di intendere e volere. In seguito ad un'interrogazione parlamentare il Centro ha iniziato uno studio dei dossier di casi di eutanasia per malattie psichiatriche per il periodo 2012 – 2018, per conoscere i retroscena delle richieste di eutanasia.

Altre informazioni su Suicidio assistito ed eutanasia in Olanda:

- Le segnalazioni per eutanasia sono state **5.898** e **212** segnalazioni per l'assistenza al suicidio.
- La natura della malattia, oltre a quella mentale già menzionata: tumori **4013**, altre affezioni non causate da tumori, sistema nervoso **382**, cuore e arterie **231**, polmoni **189**, accumulo di malanni della vecchiaia (fisiche e psichiche) **205**.
- Luogo del decesso: casa **4919**, hospice **491**, casa di cura ecc. circa **640**;
- Gender: donna **2935**, uomo **3191**,
- Età: da 12 al 30 anni: **25**, da 31 a 40 anni: **43**, da 41 a 50 anni: **181**, da 51 a 60 anni: **574**, da 61 a 70 anni: **1.363**, da 71 a 80 anni: **1.986**, da 81 a 90 anni: **1.442**, oltre 90 anni: **512**.

Sono state accolte le richieste di **3 minori (tra 16 e 18 anni)**. Ho letto i giudizi espressi dalle Commissioni su questi tre casi. In due casi si trattava di pazienti con rare forme di tumore e un caso di un'affezione neurologica. Le sofferenze erano insopportabili e non esistevano prospettive di miglioramento. Come richiesta dalla legge i genitori erano coinvolti e hanno accolto il desiderio del(la) figlio/o di terminare le loro sofferenze.

Il Centro fine-vita (non è una clinica nel senso fisico) è specializzato nella valutazione di casi complessi come per esempio una malattia psichiatrica e applica l'eutanasia con l'impegno di uno dei suoi team composto con medici, specialisti della natura della malattia del richiedente, oppure assiste il medico durante il processo di accoglimento della richiesta.

Durante il 2018 il Centro ha avuto **2.564** richieste di eutanasia (2017 – **2.487**) dalle quali **727 (28%)**(2017 – **747, pari al 30%**) sono accolte.

1153 (45%) richieste riguardavano le malattie psichiche (psichiatriche, demenza e l'accumulo dei malanni della vecchiaia che spesso comprendono un elemento psichico), dalle quali **240 (32%)** sono state accolte. Segno della prudenza che i medici osservano prima di raccogliere una richiesta.

Un accenno all'argomento usato dai fautori contro l'eutanasia: il pendio scivoloso. Negli ultimi anni non è **mai** stata presentata una denuncia da familiari o terzi poiché un medico ha applicato l'eutanasia o l'assistenza al suicidio senza il consenso del malato. Negli anni 2017 e 2018 (su un totale di 12.711 segnalazioni) **18** casi sono stati trasmessi alla Procura, di cui (al fine marzo 2019) **15** denunce sono state archiviate e **3** sono ancora sotto esame. Pende la denuncia del 2016 di un medico che avrebbe applicato l'eutanasia a un malato in fase avanzata di Alzheimer. Al medico è stato rimproverato di avere applicato l'eutanasia in conformità a una dichiarazione di volontà che non indicava chiaramente che l'eutanasia avrebbe potuto essere concessa nella condizione specifica di salute del paziente.

Ho analizzato inoltre tanti giudizi delle Commissioni di Controllo Eutanasia ma non ho trovato un caso dico uno che ha l'indicazione che potrebbe trattarsi del pendio scivoloso.

I rapporti annuali delle Commissioni sono disponibili oltre all'olandese nelle lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco. Per l'anno 2018 le traduzioni sono in corso (sito www.euthanasiecommissie.nl).